

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**Matricola: null**

---

Anno offerta:	<b>2025/2026</b>
Insegnamento:	<b>1008826 - ECONOMIC HISTORY OF EUROPE AND EUROPEAN FOOD</b>
Corso di studio:	<b>5081 - GLOBAL FOOD LAW: SUSTAINABILITY CHALLENGES AND INNOVATION</b>
Anno regolamento:	<b>2024</b>
CFU:	<b>6</b>
Settore:	<b>SECS-P/12</b>
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>
Anno corso:	<b>2</b>
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>
Sede:	<b>PARMA</b>

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Il corso è insegnato in inglese.
----------------------------	----------------------------------

### Contenuti

Quali sono le ragioni che hanno portato gli Stati europei a costituire un'unione politica e monetaria? Quali sono state le dinamiche storiche di lungo periodo che hanno caratterizzato il processo di integrazione europea, sia dal punto di vista politico e culturale oltre che da quello economico? Perché l'integrazione politica ed economica dell'Europa inizia solo dopo la fine della Seconda guerra mondiale e non prima? Come si sviluppa il dibattito tra i fautori di un modello federalista (Stati Uniti d'Europa) e coloro che rimangono convinti di un'organizzazione confederale?

Numerose sono le tracce che testimoniano dell'esistenza di una comunanza di spiriti, culture, esperienze e identità tra i diversi popoli europei già nei secoli che precedono il processo di unificazione politica ed economica del 20th secolo. Possiamo dire lo stesso in campo alimentare? È possibile, cioè, identificare tratti comuni e unificanti a livello europeo in ambito alimentare? Parliamo di gusti, cucine, tecniche, ma anche di politiche e provvedimenti volti a dare all'Europa un volto unitario anche in ambito alimentare.

Il corso analizzerà il lento maturare dell'idea di "unità europea", soffermandosi sulle spinte e sulle resistenze incontrate nel corso dei secoli, con particolare riferimento al processo di costruzione, dopo la Seconda guerra mondiale, delle istituzioni politiche ed economiche europee, esaminando come la scelta dell'integrazione abbia dato numerose opportunità ai paesi europei di crescere, espandersi e dare luogo a processi di convergenza. Il corso si soffermerà con particolare attenzione sulla costruzione di una politica agricolo-alimentare comune, alla definizione di regole di protezione delle produzioni agroalimentari particolarmente penalizzanti per i produttori extra-UE e alle implicazioni in tema di sicurezza alimentare. Last but not least, il corso darà voce ad alcune considerazioni sul rapporto tra l'integrazione dello spazio europeo e la contaminazione delle grammatiche gastronomiche; tra l'allargamento degli spazi di circolazione di beni e persone e l'aumento dei fenomeni di 'nomadismo alimentare'.

<b>Testi di riferimento</b>	<p>Libri obbligatori</p> <p>(1) Giuliana Laschi, Storia dell'integrazione europea, Milano, Le Monnier Università, 2021 (IT)</p> <p>Il libro (1) può essere sostituito dal seguente in lingua inglese:</p> <p>(1) Ivan T. Berend, The Economics and Politics of European Integration. Populism, Nationalism and the History of the EU, New York, Routledge, 2021 (ENG)</p> <p>(2) Kiran Klaus Patel, Fertile ground for Europe? The history of European integration and the common agricultural policy since 1945, Baden-Baden, Nomos, 2009 (pp. 1-23; 61-78; 161-179) (ENG)</p> <p>(3) Piero Bevilacqua, La mucca è savia. Ragioni storiche della crisi alimentare europea, Roma, Donzelli, 2002 (IT)</p> <p>Materiali, slide e appunti delle lezioni pubblicati su Elly.</p> <p>Gli studenti che non svolgeranno il test intermedio dovranno leggere, oltre ai libri obbligatori, un testo a scelta tra i seguenti:</p> <p>(1) Pascal Griset, Jean-Pierre Williot, Yves Bouvier, Face aux risques. Une histoire de la sûreté alimentaire à la santé environnementale, Paris, Le Cherche Midi, 2020 (FR).</p> <p>(2) Piero Bevilacqua, Il cibo e la terra. Agricoltura, ambiente e salute negli scenari del nuovo millennio, Roma, Donzelli, 2018 (IT)</p> <p>(3) Luisa Stagi, Food Porn. L'ossessione del cibo in Tv e nei social media, Milano, Egea, 2016 (IT)</p> <p>(4) Elisabetta Moro, La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita, Bologna, il Mulino, 2014 (IT)</p> <p>(5) Massimo Montanari, Il mito delle origini. Breve storia degli spaghetti al pomodoro, Roma-Bari, Laterza, 2019 (IT).</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>a) Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente avrà modo di apprendere e comprendere i processi economici, sociali, culturali, istituzionali e politico-normativi che caratterizzano l'integrazione europea, con particolare riferimento alle questioni del cibo e dell'alimentazione.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente potrà applicare quanto appreso per meglio comprendere la complessità delle dinamiche comunitarie, anche in relazione agli altri insegnamenti seguiti.</p> <p>c) Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche comunitarie e sviluppare un'analisi critica dei fattori influenti che ne caratterizzano l'evoluzione.</p> <p>d) Abilità comunicative Lo studente acquisirà un patrimonio lessicale e concettuale indispensabile alla formazione e alla comunicazione di uno studente della laurea magistrale.</p> <p>e) Capacità di apprendere Lo studente sperimenterà un metodo didattico innovativo, imperniato sul lavoro di gruppo.</p>
<b>Prerequisiti</b>	<p>È richiesta la conoscenza della storia d'Europa nel XX secolo, economica, politica e istituzionale.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Nella prima parte del corso (circa 50% delle ore complessive), le attività prevedono lezioni frontali (con la possibilità di qualche ospite esterno) al termine delle quali è prevista una esercitazione intermedia.</p> <p>La seconda parte (circa 50% delle ore complessive) sarà invece dedicata alla presentazione dei lavori degli studenti, organizzati in piccoli gruppi, elaborati sulla base delle indicazioni bibliografiche e documentarie concordate col docente. Le presentazioni e le discussioni avverranno in aula.</p> <p>Gli studenti che non supereranno l'esercitazione intermedia (&lt;18) dovranno ripetere il test e, in caso di esito negativo, dovranno sostenere l'ESAME COMPLETO.</p> <p>Il voto finale, per chi sceglierà la modalità esercitazione intermedia + presentazione, sarà così composto: 50% esercitazione intermedia, 40% presentazione, 10% partecipazione alle attività in aula.</p> <p>Tutti i materiali didattici utilizzati saranno disponibili sul portale Elly.</p>

<b>Altre informazioni</b>	Eventuali materiali integrativi, e attività aggiuntive, saranno comunicati all'inizio del corso e pubblicati sul sito Elly del corso.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Sono previste due modalità per il superamento dell'esame:</p> <p>(1) ESERCITAZIONE INTERMEDIA + PRESENTAZIONE L'ESERCITAZIONE INTERMEDIA scritta vuole accertare le conoscenze acquisite nella prima parte del corso e sarà superata con almeno 18/30. Questa parte dell'esame ha un valore del 50%. Le PRESENTAZIONI saranno valutate sulla qualità dei seguenti elementi:</p> <p>a) originalità e innovatività del lavoro (capacità di sviluppare il tema proposto in modo originale rispetto alla letteratura e alla documentazione utilizzate). b) chiarezza ed efficacia comunicativa delle slide (stile, linguaggio). c) qualità e chiarezza dell'abstract (nel presentare gli obiettivi, le fonti utilizzate, i risultati ottenuti). d) coerenza tra le fonti utilizzate, l'analisi e la sintesi proposta. e) coerenza tra domande di ricerca e analisi proposta (esempio: se ci si propone di studiare la qualità del pellame delle scarpe indossate non si può poi analizzare il cotone della camicia). Questa parte dell'esame ha un valore del 40%.</p> <p>PARTECIPAZIONE IN AULA. La valutazione della partecipazione terrà conto dell'apporto dato alle discussioni e della qualità/innovatività delle argomentazioni adottate. Questa parte dell'esame ha un valore del 10%.</p> <p>(2) ESAME COMPLETO L'esame completo comprende un esame scritto e un colloquio orale. Per prepararlo, studiare tutti i testi obbligatori indicati + 1 libro a scelta tra quelli indicati.</p>
<b>Programma esteso</b>	N/A
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<p>2. Sconfiggere la fame</p> <p>3. Salute e benessere</p> <p>4. Istruzione di qualità</p> <p>5. Uguaglianza di genere</p> <p>12. Consumo e produzione responsabili</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

<b>Language Teaching</b>	The course is taught in English.
<b>Course Content</b>	<p>What are the reasons that led European states to form a political and monetary union? What were the long-term historical dynamics that characterised the process of European integration, politically and culturally as well as economically? Why did the political and economic integration of Europe only begin after the Second World War and not before? What were the terms of the debate between proponents of a federalist model (United States of Europe) and proponents of a confederation?</p> <p>There are numerous traces of a commonality of spirits, cultures, experiences and identities among the different peoples of Europe in the centuries preceding the political and economic unification process. Can we say the same for food? In other words, is it possible to identify common traits in the area of food at a European level? This is a question of tastes, cuisines and techniques, as well as policies and measures for a</p>

Europe unified in the sphere of food.

The course will analyse the slow development of the idea of 'European unity', focusing on the ups and downs over the centuries. It will refer to the process of building European political and economic institutions after the Second World War, emphasising how integration has provided opportunities for European countries to grow and has led to processes of convergence. The course will also cover the construction of a common agricultural and food policy, the protection rules for agri-food production which can penalise non-EU producers, and the implications for food safety. Last but not least, it will examine the relationship between European integration and the cross-fertilisation of gastronomic 'grammars', as well as between the increase in the circulation of goods and people and the rise of 'food nomadism'.

## Reference Books

Compulsory books

(1) Giuliana Laschi, *Storia dell'integrazione europea*, Milano, Le Monnier Università, 2021 (IT)

Book (1) can be replaced by the following in English:

(1) Ivan T. Berend, *The Economics and Politics of European Integration. Populism, Nationalism and the History of the EU*, New York, Routledge, 2021 (ENG)

(2) Kiran Klaus Patel, *Fertile ground for Europe? The history of European integration and the common agricultural policy since 1945*, Baden-Baden, Nomos, 2009 (pp. 1-23; 61-78; 161-179) (ENG)

(3) Piero Bevilacqua, *La mucca è savia. Ragioni storiche della crisi alimentare europea*, Roma, Donzelli, 2002 (IT)

Materials, slides and lecture notes published on Elly.

Students who do not take the intermediate test must study in addition to the compulsory books one of the following books:

(1) Pascal Griset, Jean-Pierre Williot, Yves Bouvier, *Face aux risques. Une histoire de la sûreté alimentaire à la santé environnementale*, Paris, Le Cherche Midi, 2020 (FR)

(2) Piero Bevilacqua, *Il cibo e la terra. Agricoltura, ambiente e salute negli scenari del nuovo millennio*, Roma, Donzelli, 2018 (IT)

(3) Luisa Stagi, *Food Porn. L'ossessione del cibo in Tv e nei social media*, Milano, Egea, 2016 (IT)

(4) Elisabetta Moro, *La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita*, Bologna, il Mulino, 2014 (IT)

(5) Massimo Montanari, *Il mito delle origini. Breve storia degli spaghetti al pomodoro*, Roma-Bari, Laterza, 2019 (IT)

## Learning Goals

a) Knowledge and comprehension skills

The student will learn and understand the economic, social, cultural, institutional and political-juridical processes of European integration, with particular reference to food and nutrition issues.

b) Ability to use knowledge and understanding

The student will use knowledge acquired to better understand the complexity of community dynamics, including in relation to other courses followed.

c) Independence of Judgment

The student will be able to evaluate community dynamics and make critical analysis of the influential factors in European integration.

d) Communication skills

The student will learn terminology and concepts for appropriate for communication at post-graduate level.

e) Learning skills

The student will learn teamwork skills.

## Entry Requirements

Knowledge of the history of Europe in the 20th century - economic, political and institutional - is expected.

## Teaching Method

In the first part of the course (approx. 50% of total hours), activities include traditional lectures (with some guest lecturers) after which there is a written mid-term exam.

The second part (approx. 50% of total hours) will consist of work in small groups to prepare academic presentations. Bibliography and useful documents will be agreed with the teacher. Groupwork and presentations take place in the classroom.

Students who do not pass the midterm exam (<18) are required to retake the test and, if they fail, to take the FULL EXAM.

The final grade, for students who opt to follow the midterm exam + presentation mode, will be composed as follows: 50% midterm exam, 40% presentation, 10% participation in classroom activities.

All teaching materials used will be available on the Elly page.

## Other

All supplementary materials, and additional activities, will be publicized at the beginning of the course and published on the course Elly page.

## Detailed Description of Assessment Method

There are two modes of assessment:

(1) MIDTERM EXAM + PRESENTATION + CLASSROOM PARTICIPATION

The written MIDTERM EXAM is intended to assess the knowledge acquired in the first part of the course. The pass mark is 18/30. This part of the exam is worth 50%.

PRESENTATIONS will be assessed on the following elements:

(a) Originality and innovativeness (Ability to treat the topic in an original way with respect to the literature and documentation used).

b) Clearness and communicative effectiveness of the slides (style, language).

(c) Quality and clearness of the abstract presenting objectives, sources, and results.

(d) Coherence between the sources used, the analysis and results.

e) Coherence between the research question and the analysis. For example, if your objective is to study the quality of shoe leather, do not talk about shirt material. This part of the examination is worth 40%.

CLASSROOM PARTICIPATION.

The evaluation of participation will consider the contribution made to the discussions and the quality/innovativeness of arguments made. This part of the examination is worth 10%.

(2) FULL EXAM

The full exam includes both a written and an oral test. To prepare for it, students must study all the compulsory books listed above + 1 book of choice from those indicated.

## Extended Program

N/A

2. Zero hunger
3. Good health and well-being
4. Quality Education
5. Gender Equality
12. Responsible consumption and production

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione